



Sigla protocollo FederTerziario e Ugl Terziario

INDICE RASSEGNA STAMPA

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi
La firma arriva in vista del nuovo CCNL che sarà definito entro il 2024. Per i lavoratori un importo una tantum lordo pari a 200 euro e dal primo maggio aumenti contrattuali.

AGENZIE STAMPA NAZIONALI

ADNKRONOS

Lavoro: FederTerziario-Ugl terziario, protocollo straordinario per lavoratori commercio e servizi

Lavoro: FederTerziario-Ugl terziario, protocollo straordinario per lavoratori commercio e servizi (2)

AGENPARL

[FederTerziario, siglato il CCNL per dipendenti delle imprese di restauro dei beni culturali](#)

BORSA ITALIANA

[Notizie Teleborsa FEDERTERZIARIO E UGL TERZIARIO SIGLANO PROTOCOLLO STRAORDINARIO PER LAVORATORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI](#)

TELEBORSA

[FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi](#)

QUOTIDIANI ECONOMICI ONLINE

MILANO FINANZA NEWSWIRES

[Economia: FederTerziario e Ugl Terziario siglano protocollo per lavoratori commercio servizi](#)

IL SOLE 24 ORE – NT+Lavoro

Terziario PMI-Federterziario: definito l'acconto sui futuri aumenti e una tantum

QUOTIDIANI NAZIONALI ONLINE

LA REPUBBLICA

[FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi](#)

IL SECOLO XIX

[FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi](#)

LA STAMPA

[FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi](#)

QUOTIDIANI NAZIONALI DI ATTUALITA' ONLINE

TGCOM24



in collaborazione con



**ECONOMIA: FEDERTERZIARIO E UGL TERZIARIO SIGLANO PROTOCOLLO PER LAVORATORI
COMMERCIO SERVIZI**

PORTALI DI ATTUALITA'

TISCALI

**FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio
e dei servizi**



Sigla protocollo FederTerziario e Ugl Terziario

RASSEGNA STAMPA

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi

La firma arriva in vista del nuovo CCNL che sarà definito entro il 2024.

Per i lavoratori un importo una tantum lordo pari a 200 euro e dal primo maggio aumenti contrattuali.

Una risposta economica per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con rincari sui titoli di viaggio, prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il **protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi**, tra **FederTerziario, rappresentato dal presidente Nicola Patrizi e dal Segretario Generale Alessandro Franco**, e **UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale Luca Malcotti e del Vice Segretario Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da 200 euro e un adeguamento salariale a partire da maggio.

*"In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco, Segretario generale di FederTerziario** - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti".*

Proprio il futuro contratto collettivo nazionale del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè **il ruolo centrale affidato alla formazione continua e l'introduzione di sistemi di flessibilità, compartecipazione e welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del PNRR che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

*"La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti, Segretario Nazionale UGL Terziario** - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l'emergenza salariale dovuta*

all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo”.

Tra le novità del protocollo, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



AGENZIE STAMPA NAZIONALI



Lavoro: FederTerziario-Ugl terziario, protocollo straordinario per lavoratori commercio e servizi

Una risposta economica per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con rincari sui titoli di viaggio, prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra FederTerziario, rappresentato dal presidente Nicola Patrizi e dal segretario generale Alessandro Franco, e Ugl terziario, alla presenza del segretario nazionale Luca Malcotti e del vice segretario Luigi Giulio De Mitri Pugno. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da 200 euro e un adeguamento salariale a partire da maggio.

“In questo contesto economico sociale complicato - spiega Alessandro Franco, segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del ccnl in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del ccnl, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti”.

Proprio il futuro contratto collettivo nazionale del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale affidato alla formazione continua e l'introduzione di sistemi di flessibilità, compartecipazione e welfare.



Lavoro: FederTerziario-Ugl terziario, protocollo straordinario per lavoratori commercio e servizi (2)

In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del Pnrr che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

"La trattativa per il rinnovo del ccnl - evidenzia Luca Malcotti, segretario nazionale Ugl terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l'emergenza salariale dovuta all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo".

Tra le novità del protocollo, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.



FederTerziario, siglato il CCNL per dipendenti delle imprese di restauro dei beni culturali

7 Marzo 2024



(AGENPARL) - ROMA, 7 Marzo 2024 - Contratto firmato dall'organismo datoriale, UGL Costruzioni e Associazione Restauratori d'Italia: iniziativa esclusiva per gli operatori del comparto rispetto ad altre tipologie contrattualistiche che ne prevedono l'inserimento nell'edilizia. Priorità agli adeguamenti salariali per compensare la perdita del potere d'acquisto e formazione continua.

Si occupano di salvaguardare il valore culturale dello sterminato patrimonio storico e artistico italiano: sono oltre **3.500 imprese che impiegano circa 9mila addetti, con una base imprenditoriale a vocazione femminile (circa il 60%)**. A questa ampia fascia di professionisti operanti in Italia (dati Infocamere-Movimprese) si rivolge **FederTerziario** con la stipula del **CCNL per i dipendenti delle imprese di restauro di beni culturali** – con decorrenza dal 6 marzo 2024 al 5 marzo 2027 – che è stato firmato ieri dal **Presidente e dal Segretario generale dell'organismo datoriale, Nicola Patrizi e Alessandro Franco, dalla Federazione Nazionale UGL Costruzioni, rappresentata dal Segretario nazionale Egidio Sangue, e dall'Associazione Restauratori d'Italia, alla presenza del Presidente Kristian Schneider**. Di rilievo l'assistenza tecnica di **ANCL – Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro, col Presidente Nazionale, Dario Montanaro**.

*“Questo contratto consolida la nostra visione del lavoro nei beni culturali: da sempre abbiamo privilegiato il ruolo specifico delle figure professionali del restauratore di beni culturali e dei tecnici del restauro e degli altri operatori del comparto della conservazione – dichiara **Nicola Patrizi, presidente FederTerziario** – con un intervento contrattuale specialistico che si differenzia rispetto ad altre tipologie impiegate in maniera più generica sulle lavorazioni di tipo edile e artigianale sul patrimonio costruito “.*

Un’azione che si concretizza nella definizione di alcune prerogative specifiche nell’ambito di un settore complesso, come quello della restaurazione-conservazione, e in continuo mutamento per le disposizioni legislative in ambito nazionale ed europeo, nonché per la necessità di formazione continua anche in rapporto alle costanti evoluzioni tecnologiche.

*“Il rinnovo contrattuale – evidenzia **Egidio Sangue, Segretario nazionale UGL Costruzioni** – costituisce un ulteriore rafforzamento e perfezionamento dell’autonomia delle imprese e dei professionisti che operano nel settore. Nello specifico, si prevede un adeguato aumento retributivo, si ampliano le tutele anche in materia di previdenza sanitaria e di formazione necessaria al mantenimento delle competenze in un settore che rappresenta una delle eccellenze italiane che valorizza l’unico e immenso patrimonio nazionale“.*

Il contratto nazionale si avvale del supporto e della firma dell’**Associazione Restauratori d’Italia**, che dal 1985, anno della fondazione, è impegnata in prima linea per tutelare e qualificare la professione di restauratore dei beni culturali. *“Il CCNL per i dipendenti delle imprese di restauro – spiega il **presidente Kristian Schneider** – conferma il suo ruolo di riferimento per il settore dei BBCC. Rappresenta infatti il primo contratto specifico per la conservazione ed il restauro del patrimonio culturale giungendo così alla sua 4° edizione. In passato tale documento è stato spesso oggetto di critiche, per essere poi però ampiamente imitato da altri settori che, fino a pochi anni addietro, negavano non solo la necessità della sua peculiarità ma persino la ratio specifica che definisce compiutamente le figure professionali operanti nel settore del restauro“.* L’edizione del CCNL siglata recupera *“la perdita di potere d’acquisto – conclude il **presidente** – subita negli anni garantendo retribuzioni e tutele ai dipendenti, e, grazie alla collaborazione con FondItalia, mette a disposizione un’offerta di formazione professionale continua specifica. È bene infine segnalare come il nuovo contratto debba considerarsi un’eccellenza anche in merito all’ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro, soprattutto se confrontato con le proposte alternative che solo negli ultimi anni hanno scelto di interessarsi al settore del restauro”.*

FEDERTERZIARIO E UGL TERZIARIO SIGLANOteleborsa **PROTOCOLLO STRAORDINARIO PER LAVORATORI DEL
COMMERCIO E DEI SERVIZI**

(Teleborsa) - Una **risposta economica** per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con **rincari** sui titoli di viaggio, prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario,

commercio e servizi, tra **FederTerziario**, rappresentato dal presidente **Nicola Patrizi** e dal Segretario Generale **Alessandro Franco**, e UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale **Luca Malcotti** e del Vice Segretario **Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da **200 euro** e un adeguamento salariale a partire da maggio.

"In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco**, Segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti".

Proprio il **futuro contratto collettivo nazionale** del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale affidato alla **formazione continua** e l'introduzione di sistemi di **flessibilità, compartecipazione e welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del **PNRR** che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

"La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti**, Segretario Nazionale UGL Terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare

l'emergenza salariale dovuta all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo".

Tra le **novità** del **protocollo**, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.

(TELEBORSA) 15-02-2024 11:34

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi

15 febbraio 2024



(Teleborsa) - Una **risposta economica** per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con **rincari** sui titoli di viaggio, prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra **FederTerziario**, rappresentato dal presidente **Nicola Patrizi** e dal Segretario Generale **Alessandro Franco**, e UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale **Luca Malcotti** e del Vice Segretario **Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da **200 euro** e un adeguamento salariale a partire da maggio.

“In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco**, Segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la

professionalità dei dipendenti”.

Proprio il **futuro contratto collettivo nazionale** del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell’azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale affidato alla **formazione continua** e l’introduzione di sistemi di **flessibilità, compartecipazione e welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell’azione sull’esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l’obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del **PNRR** che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

“La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti**, Segretario Nazionale UGL Terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l’emergenza salariale dovuta all’impennata dell’inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell’accordo di rinnovo”.

Tra le **novità del protocollo**, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI ECONOMICI ONLINE

Economia: FederTerziario e Ugl Terziario siglano protocollo per lavoratori commercio servizi

MILANO (MF-NW)--E' stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra FederTerziario, rappresentato dal presidente Nicola Patrizi e dal segretario generale Alessandro Franco, e Ugl Terziario, alla presenza del segretario nazionale Luca Malcotti e del vice segretario Luigi Giulio De Mitri Pugno. Tra le misure previste, informa una nota, un importo una tantum lordo da 200 euro e un adeguamento salariale a partire da maggio. La firma arriva in vista del nuovo Ccnl che sara' definito entro il 2024.
com/bem (fine) MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)

15/02/2024 14:59

Contrattazione

Terziario PMI-Federterziario: definito l'acconto sui futuri aumenti e una tantum

di *Cristian Callegaro*

26 Febbraio 2024

In data 25 gennaio 2024 Federterziario e Ugl Terziario hanno sottoscritto un Protocollo straordinario - relativo al c.c.n.l. 5 agosto 2019 per i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, commercio e servizi, scaduto il 31 dicembre 2022 – finalizzato a sostenere il potere di acquisto delle retribuzioni dei dipendenti del settore. Nelle more del rinnovo contrattuale, sono stati definiti un acconto sui futuri aumenti contrattuali, a decorrere da maggio 2024, e un importo a titolo di una tantum da erogare con le retribuzioni di aprile 2024 e settembre 2024.

Acconto sui futuri aumenti contrattuali

E' previsto, a decorrere da maggio 2024, un aumento di euro 30,00 lordi mensili sul livello IV, da intendere come incremento lordo mensile della paga base, a titolo di acconto assorbibile sui futuri aumenti contrattuali.

Per effetto della riparametrazione, gli importi degli aumenti e della nuova paga base conglobata (calcolata redazionalmente) risultano i seguenti:

| Livello | Acconto dal 1° maggio 2024 | Paga base conglobata dal 1° maggio 2024 |
|---------|----------------------------|---|
| Q | 50,08 | 2.482,93 |
| I | 44,00 | 2.286,01 |
| II | 39,19 | 2.046,92 |
| III | 35,60 | 1.829,96 |

| | | |
|-----|-------|----------|
| IV | 30,00 | 1.649,24 |
| V | 27,30 | 1.535,76 |
| VI | 24,70 | 1.429,77 |
| VII | 21,50 | 1.298,28 |

Una tantum

Oltre all'acconto sui futuri aumenti contrattuali, il protocollo straordinario prevede il riconoscimento di un'una tantum a favore dei lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dello stesso (25 gennaio 2024).

L'importo complessivo a titolo di indennità di vacanza contrattuale ammonta ad euro 200,00 e verrà riconosciuto in due tranches:

- Euro 100,00 con la retribuzione di aprile 2024
- Euro 100,00 con la retribuzione di settembre 2024.

Gli importi a titolo di una tantum effettivi vanno quantificati pro quota in rapporto ai mesi di anzianità di servizio maturati nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 gennaio 2024; da tale conteggio sono esclusi i periodi di servizio militare, le aspettative non retribuite e tutti i periodi in cui non sia stata corrisposta la retribuzione ai sensi di legge e di contratto. L'una tantum, da riproporzionare per i lavoratori con contratto a tempo parziale nel corso del periodo di carenza contrattuale, non è utile ai fini del computo di alcun istituto contrattuale, compreso il trattamento di fine rapporto.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA



QUOTIDIANI NAZIONALI ONLINE

la Repubblica

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi



15 febbraio 2024

(Teleborsa) - Una **risposta economica** per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con **rincari** sui titoli di viaggio, prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra **FederTerziario**, rappresentato dal presidente **Nicola Patrizi** e dal Segretario Generale **Alessandro Franco**, e UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale **Luca Malcotti** e del Vice Segretario **Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da **200 euro** e un adeguamento salariale a partire da maggio.

"In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco**, Segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti".

Proprio il **futuro contratto collettivo nazionale** del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale affidato alla **formazione continua** e l'introduzione di sistemi di **flessibilità, compartecipazione e welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del **PNRR** che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

“La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti**, Segretario Nazionale UGL Terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l'emergenza salariale dovuta all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo”.

Tra le **novità del protocollo**, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.

IL SECOLO XIX

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi

15/02/2024



Una **risposta economica** per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con **rincari** sui titoli di viaggio,

prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra **FederTerziario**, rappresentato dal presidente **Nicola Patrizi** e dal Segretario Generale **Alessandro Franco**, e UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale **Luca Malcotti** e del Vice Segretario **Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da **200 euro** e un adeguamento salariale a partire da maggio.

“In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco**, Segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti”.

Proprio il **futuro contratto collettivo nazionale** del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale

affidato alla **formazione continua** e l'introduzione di sistemi di **flessibilità, compartecipazione** e **welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del **PNRR** che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

“La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti**, Segretario Nazionale UGL Terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l'emergenza salariale dovuta all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo”.

Tra le **novità** del **protocollo**, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.

LA STAMPA

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi



Una **risposta economica** per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con **rincari** sui titoli di viaggio, prodotti

alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra **FederTerziario**, rappresentato dal presidente **Nicola Patrizi** e dal Segretario Generale **Alessandro Franco**, e UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale **Luca Malcotti** e del Vice Segretario **Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo un tantum lordo da **200 euro** e un adeguamento salariale a partire da maggio.

“In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco**, Segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi. Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti”.

Proprio il **futuro contratto collettivo nazionale** del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale affidato alla **formazione continua** e l'introduzione di sistemi di **flessibilità, compartecipazione e welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per

concretizzare le opportunità concesse con i fondi del **PNRR** che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

“La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti**, Segretario Nazionale UGL Terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l'emergenza salariale dovuta all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo”.

Tra le **novità** del **protocollo**, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale, un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

**QUOTIDIANI NAZIONALI DI
ATTUALITÀ ONLINE**



ECONOMIA: FEDER TERZIARIO E UGL TERZIARIO SIGLANO PROTOCOLLO PER LAVORATORI COMMERCIO SERVIZI

15/02/2024 14:59

MILANO (MF-NW)--E' stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra FederTerziario, rappresentato dal presidente Nicola Patrizi e dal segretario generale Alessandro Franco, e Ugl Terziario, alla presenza del segretario nazionale Luca Malcotti e del vice segretario Luigi Giulio De Mitri Pugno. Tra le misure previste, informa una nota, un importo una tantum lordo da 200 euro e un adeguamento salariale a partire da maggio. La firma arriva in vista del nuovo Ccnl che sara' definito entro il 2024. com/bem (fine) MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)



FederTerziario
Con le radici piantate nel futuro

RASSEGNA STAMPA

PORTALI DI ATTUALITÀ

Economia

FederTerziario e UGL Terziario siglano protocollo straordinario per lavoratori del commercio e dei servizi

15-02-2024



(Teleborsa) - Una **risposta economica** per tutelare i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese del settore terziario, nell'ambito del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni hanno visto erodere il potere d'acquisto dei salari a causa del boom dell'inflazione (+14,2% tra il 2021 e il 2023) con **rincari** sui titoli di viaggio, prodotti alimentari e utenze. In quest'ottica è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo straordinario per il settore del terziario, commercio e servizi, tra **FederTerziario**, rappresentato dal presidente **Nicola Patrizi** e dal Segretario Generale **Alessandro Franco**, e UGL Terziario, alla presenza del Segretario Nazionale **Luca Malcotti** e del Vice Segretario **Luigi Giulio De Mitri Pugno**. Tra le misure previste un importo una tantum lordo da **200 euro** e un adeguamento salariale a partire da maggio.

"In questo contesto economico sociale complicato - spiega **Alessandro Franco**, Segretario generale di FederTerziario - abbiamo deciso, considerando la scadenza del CCNL in vigore, di procedere intanto alla firma di un protocollo che servirà a fornire un primo elemento di adeguamento per i dipendenti del commercio e dei servizi.

Contestualmente abbiamo avviato il percorso negoziale per il rinnovo del CCNL, che sarà sottoscritto nel corso del 2024, anche per fornire agli imprenditori di strumenti adeguati per affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, valorizzando anche la professionalità dei dipendenti".

Proprio il **futuro contratto collettivo nazionale** del settore potrà valorizzare e arricchire le capacità competitive delle imprese potendo contare su quelli che sono da sempre temi centrali dell'azione di FederTerziario e cioè il ruolo centrale affidato alla **formazione continua** e l'introduzione di sistemi di **flessibilità, compartecipazione** e **welfare**. In continuità con quanto già realizzato, si è anche delineato un consolidamento dell'azione sull'esecutivo nazionale per evidenziare le criticità e le necessità del settore con l'obiettivo di stimolare interventi di riduzione del cuneo fiscale e di semplificazione e sburocratizzazione, anche per concretizzare le opportunità concesse con i fondi del **PNRR** che potranno essere decisivi proprio per la transizione energetica e sociale e la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese.

"La trattativa per il rinnovo del CCNL - evidenzia **Luca Malcotti**, Segretario Nazionale UGL Terziario - sta procedendo in maniera serrata ma abbiamo ritenuto di dare una prima risposta per fronteggiare l'emergenza salariale dovuta all'impennata dell'inflazione e ai rincari energetici che gravano su lavoratori e famiglie. I lavoratori del settore riceveranno così non solo una tantum a copertura di una vacanza contrattuale, comunque molto più breve di quelle di altri contratti, ma anche un aumento tabellare come anticipazione dell'accordo di rinnovo".

Tra le **novità** del **protocollo**, si prevede che ai lavoratori impiegati alla data di sottoscrizione venga corrisposto, a titolo di indennità di vacanza contrattuale,

un importo una tantum lordo pari a 200 da erogare in due quote tra aprile e settembre. Inoltre, a partire dal primo maggio si procederà con gli aumenti contrattuali mensili, che potranno arrivare fino a 50 euro, da intendersi quali incrementi lordi mensili della paga base, a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.



in collaborazione con

